

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

LAVORO; PALOMBELLA (UILM): “CI PREOCCUPANO I DATI ISTAT SULLA CRESCITA DELLA DISOCCUPAZIONE COMPLESSIVA E DI QUELLA GIOVANILE, IN PARTICOLARE. OCCORRE REAGIRE CON UN GIUSTO MIX DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED ANCHE LA SCUOLA PUÒ ESERCITARE UN’AZIONE UTILE”

Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“Ci preoccupa la crescita dei tassi di disoccupazione complessiva e di quelli di disoccupazione giovanile. I dati diffusi dall’Istat rendono un’immagine del mondo del lavoro sempre più in sofferenza. Come da tempo sosteniamo occorrono interventi che favoriscano produttività del lavoro ed agevolino la crescita dei redditi di chi lavora. In questo contesto la prospettiva dei lavoratori più giovani ci tocca da vicino. Da questa crisi si esce tutti insieme, perché siamo indissolubilmente legati gli uni agli altri e vogliamo con tutto noi stessi che i più giovani possano realizzarsi in un mondo del lavoro al più presto caratterizzato da crescita, equità e sviluppo. Siamo convinti che anche la scuola possa avere un ruolo importante applicando norme ancor più semplificate rispetto a quelle previste dalla riforma Biagi relative alle istituzioni formative che intendano aiutare gli studenti in cerca di lavoro. Un esempio è dato dall’eliminazione dell’obbligo per le scuole di secondo grado di richiedere l’autorizzazione ministeriale nel caso in cui volessero svolgere l’attività di intermediazione di manodopera. Nello stesso tempo, però, occorre preoccuparsi di quanti un lavoro ce l’hanno e rischiano di perderlo nel corso del prossimo biennio, a causa del calo tendenziale del Pil. Gli ammortizzatori sociali rappresentano la giusta risposta per mantenere collegati al posto di lavoro tanti addetti che senza lo perderebbero di sicuro senza nessuna possibilità di ritrovarlo”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 5 gennaio 2012